

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2015, n. 34-2333

**Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale di cui all'art. 4 bis della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale). Modificazioni alla D.G.R. n. 9-5537 del 18/03/2013.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

La legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) istituisce, all'articolo 4 bis, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, con il compito di formulare proposte ed esprimere pareri sulle iniziative e gli interventi indicati all'articolo 3 della legge regionale medesima.

I commi 3 e 5 dell'articolo 4 bis citato demandano alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la composizione della Consulta e la definizione delle modalità di funzionamento.

Con D.G.R. n. 9 - 5537 del 18/03/2013 sono stati individuati i componenti della Consulta, come di seguito specificato:

- a) L'Assessore competente o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena, o suo delegato;
- c) due rappresentanti designati dall'Unione regionale delle associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;
- d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
- e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
- f) un rappresentante designato dalle organizzazioni agricole, o suo delegato.

La recente normativa inerente il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni), la cui attuazione è ancora in fase di completamento, rende necessario l'adeguamento della definizione degli enti coinvolti, in particolare la sostituzione della Provincia di Torino con la Città Metropolitana di Torino.

In data 21 maggio 2015 il Coordinamento regionale tartufigicoltori associati piemontesi, costituito il 15 marzo 2015, ha inviato al Presidente della Consulta regionale per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno una richiesta di partecipazione al tavolo della Consulta stessa, dichiarando di rappresentare nove associazioni di tartufigicoltori delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, per un totale di 350 soci e 514 ettari di tartufaie controllate e coltivate.

La figura del tartufigicoltore, del tutto nuova rispetto a quella storica del cercatore di tartufi, si è andata affermando negli ultimi decenni anche in Piemonte e al momento della definizione della composizione della Consulta effettuata con l'approvazione della D.G.R. n. 9 - 5537 del 18/03/2013 non esisteva un soggetto unitariamente rappresentativo del territorio regionale interessato.

Al fine di assicurare la massima rappresentatività di tutti i soggetti coinvolti nella valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale risulta pertanto opportuno proporre l'integrazione della composizione della Consulta anche con un rappresentante designato dal Coordinamento regionale tartufigicoltori associati piemontesi o suo delegato.

La proposta di integrazione della composizione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale è stata discussa in seno alla stessa nella riunione del 29 luglio 2015; in tale occasione l'Unione delle associazioni "trifulau" piemontesi ha comunicato le recenti adesioni da parte della "Associazione trifolau liberi cercatori di Asti" e della "Associazione Liberi Tartufai Alessandria – ALT", chiedendo pertanto di incrementare il numero dei propri rappresentanti da due a tre, per tutelare al meglio le diverse esigenze che emergono nei differenti territori piemontesi vocati alla tartuficoltura.

Esaminate tali proposte, la Consulta ha espresso parere favorevole, come trascritto nel verbale della seduta del 29 luglio 2015 agli atti del Settore Foreste.

La presente proposta di deliberazione è stata sottoposta in data 15 ottobre 2015 all'esame della III Commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole.

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

-di approvare, in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), le seguenti modificazioni alla composizione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvata con D.G.R. n. 9 - 5537 del 18/03/2013; di cui all'art. 1 dell'allegato:

- alla lettera b) dopo le parole "da ciascuna provincia a vocazione tartufigena" è aggiunta "e dalla Città Metropolitana di Torino";
- alla lettera c) la parola "due" è sostituita con la parola "tre";
- dopo la lettera f) è aggiunta la lettera g) un rappresentante designato dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi o suo delegato;

- di demandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti la Consulta come approvata con la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)